

Sensi e significati dei Club degli alcolisti in trattamento: il valore della partecipazione dei figli.

Da tempo, ormai, si è compresa l'importanza di osservare e affrontare ogni fenomeno nella sua interezza e complessità; l'approccio sistemico si è progressivamente rivelato come il più efficace al fine di far luce su qualsiasi realtà.

Sono davvero poche le situazioni associative in grado di testimoniare l'ottica sistemica meglio di quanto non facciano i Club degli Alcolisti in Trattamento.

Come noto, la teoria dei sistemi evidenzia la reciproca influenza di tutte le parti componenti l'insieme; il concetto di reciprocità appare, dunque, basilare e fondante.

La partecipazione a un Club richiede empatia, accettazione, non giudizio, ascolto, sostegno, responsabilità, fiducia...e tanto altro ancora, ma tutto in modalità assolutamente reciproca, circolare.

La dimensione gruppo dà la possibilità di osservare la propria situazione "a distanza", proiettandola fuori da sé e ricavandone in tal modo una nuova consapevolezza; ciò consente di identificare con più precisione i contorni del proprio disagio e di affrontarlo da nuovi punti di vista, arrivando a poterlo gestire con strategie alternative.

Il Club offre un luogo protetto, un contenitore rassicurante dove ci si senta liberi di poter esprimere anche emozioni negative, si parli un linguaggio comune che permetta a ciascuno di sentirsi compreso.

Tutto ciò si traduce in un potenziamento della fiducia nelle proprie potenzialità; strumento essenziale di tale processo è la profonda relazione umana, che viene a crearsi in un clima di "risonanza emotiva".

Inoltre (e soprattutto!) la peculiarità del Club consiste nel prevedere la partecipazione dell'intera famiglia agli incontri, e, alla luce di quanto poc'anzi esposto, ciò si inserisce a pieno titolo nell'ottica sistemica.

La realtà familiare rappresenta la primordiale e primaria forma di gruppo, di sistema; ne consegue che il disagio di uno dei suoi membri si traduce immediatamente nel disagio dell'intero gruppo familiare.

Risulta, dunque, fondamentale dotarsi di uno "sguardo olistico" nel sostegno alla famiglia, alla quale occorre rivolgersi come a un'unità; in tal senso, la partecipazione dei figli al Club appare necessaria, "naturalmente inevitabile", oserei dire.

Sembra quasi superfluo ricordare quanto essi siano attenti e sensibili a ciò che accade ai genitori; lo stato emotivo dei figli dipende dallo stato emotivo del genitore (e viceversa, naturalmente!).

Questo approccio può ingenerare un'iniziale, comprensibile, resistenza, in alcune famiglie; è naturale e istintivo, infatti, da parte di un genitore, desiderare di proteggere il più possibile il proprio figlio dalle esperienze negative.

In realtà, alla luce di quanto appena affermato, è inevitabile che il figlio non risulti coinvolto dal disagio che i problemi alcool correlati, così come altri problemi, determinano nelle dinamiche familiari e non c'è nulla di più negativo, per un bambino, sentire che ad uno dei suoi genitori sta accadendo "qualcosa" e non sapere che cosa; i fantasmi che si creeranno nella sua mente a causa dell'ignoto possono essere molto angoscianti, in quanto risulta molto difficile contrastare qualcosa che non si conosce.

Nell'educazione dei figli vale, più di qualsiasi altro elemento, l'esempio; nulla di più vero.

Ma ciò che si rivelerà davvero prezioso per la crescita del figlio non sarà certo poter illudersi di possedere genitori invincibili, che non sbagliano mai; oltre ad essere profondamente irrealistico, ciò non li aiuterebbe affatto a prepararsi alla vita adulta!

Potrà essere, al contrario, molto formativo per un figlio constatare che il genitore riconosce e ammette il proprio comportamento errato e affronta la difficoltà con coraggio, senza vergogna, in modo da poterla superare anche con il sostegno della propria famiglia.

I genitori dovrebbero dare ai propri figli le radici per crescere e le ali per volare; e le ali saranno più ampie e funzionali se essi avranno potuto beneficiare di un genitore autentico e coraggioso e di una famiglia unita, soprattutto nelle difficoltà.